LANCIANO: LANCIO’ PIATTI E FUCILATE NUDO CONTRO I CARABINIERI, CONDANNATO

28 Febbraio 2017



LANCIANO – Era stato arrestato il 21 settembre 2016: aveva lanciato piatti contro i carabinieri e poi aveva cominciato a sparare con il fucile dal balcone.

Oggi l’uomo, 51 anni, di Mozzagrogna (Chieti), ancora in custodia cautelare, è stato condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione con l’accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Assolto, invece, per il reato di oltraggio.

Il giudice Andrea Belli ha disposto poi la sospensione della carcerazione per 30 giorni in attesa di decidere definitivamente in sede di motivazione di sentenza.

Lo scorso autunno i carabinieri della stazione di Fossacesia (Chieti) erano andati di sera a casa dell’uomo che era stato denunciato per stalking dalla vicina di casa.

Lui accolse i militari, nudo sul balcone, con un fitto lancio di piatti.

Poi rientrò in casa e ne uscì imbracciando una carabina ad aria compressa con cui sparò due colpi con pallini di piombo che colpirono il cofano motore dell’auto dei carabinieri.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli